



COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE

PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 55 del 29/10/2013

OGGETTO:

VARIANTE N. 1/2012 AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE – APPROVAZIONE CONTRODEDUZIONI AL PARERE DEGLI ENTI ED ALLE RISERVE DELLA PROVINCIA - RICHIESTA INTESA CON LA PROVINCIA AI SENSI DELL'ART. 32, COMMA 10, L.R. 20/2000

Nella Sede del Comune di San Pietro alle ore 20:30 del seguente giorno mese ed anno:

29 ottobre 2013

In seguito a convocazione del Sindaco ai sensi degli artt. 50 del D.Lgs. 267/2000 e 24 dello Statuto Comunale, notificata a ciascun consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è oggi adunato il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

BRUNELLI ROBERTO	P	FREGNA ENRICO	P
PASSARINI SILVIA	P	MALAGUTI PAOLA	P
PINARDI ANDREA	P	ALBERGHINI MARCO	P
NAPPI SERENA	P	MASOTTI CLAUDIO	P
RAVAIOLI STEFANIA	P	MONARI MASSIMO	P
MARCHESI MAURO	P	MARGIOTTA LADISLAO	P
MASETTI ANNA MARIA	P	MARANESI SANDRO	A
SELLITTO ANTONIO	A		
BELLISARIO VALENTINA	P		
LANZONI ANNALISA	P		

Assessori non Consiglieri

RAIMONDI RAFFAELLA	P
DE SANTIS ORONZO	P
PEZZOLI CLAUDIO	P

Assume la presidenza il Sig. BRUNELLI ROBERTO Sindaco.

Partecipa il DOTT. CRISO MARIO Segretario Generale.

Il sindaco, dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità delle deliberazioni, ai sensi dell'art. 38, 2° comma, del D.Lgs. 267/2000 dichiara aperta la seduta.

Designa scrutatori per la verifica delle votazioni i Sigg. Consiglieri:

1. MALAGUTI PAOLA
2. MONARI MASSIMO
3. MARGIOTTA LADISLAO

OGGETTO:

VARIANTE N. 1/2012 AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE – APPROVAZIONE CONTRODEDUZIONI AL PARERE DEGLI ENTI ED ALLE RISERVE DELLA PROVINCIA - RICHIESTA INTESA CON LA PROVINCIA AI SENSI DELL'ART. 32, COMMA 10, L.R. 20/2000

E' presente l'Architetto Vignali Piero.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la legge regionale 24 marzo 2000 n° 20 “*Disciplina Generale sulla tutela e l'uso del territorio*“ ha ridefinito la disciplina e l'uso del territorio determinando un nuovo livello della pianificazione regionale, provinciale e comunale;
- l'art. 28 della medesima legge regionale ha identificato gli strumenti della pianificazione urbanistica comunale nel Piano Strutturale Comunale (PSC), Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), Piano Operativo Comunale (POC), e Piani Urbanistici Attuativi (PUA);
- la successiva delibera del Consiglio Regionale 4 aprile 2001 n° 173 che ha definito gli atti di indirizzo e coordinamento tecnico sui contenuti conoscitivi e valutativi e sulla conferenza di pianificazione;
- con delibera C.C. n. 3 del 03/02/2011 è stato approvato il Piano Strutturale Comunale (PSC);
- con delibera C.C. n. 4 del 03/02/2011 è stato approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE);
- si è reso necessario apportare una Variante al Piano Strutturale Comunale;
- tale Variante, identificata come n. 1/2012, segue le procedure previste dalla legislazione regionale vigente, ovvero la L.R. 20/2000 modificata ed integrata dalla L.R. 6/2009, e più precisamente l'Art. 32, con l'approvazione, da parte della Giunta, del Documento Preliminare e la convocazione della Conferenza di Pianificazione di cui all'art. 14 della medesima legge regionale 20/2000;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 120 del 31/10/2012 sono stati approvati gli atti costituenti il “Documento preliminare”;
- ai fini della convocazione della conferenza di pianificazione prevista dal procedimento di approvazione della variante al PSC n. 1/2012, i cui lavori si sono conclusi in data 30/1/2013, sono stati redatti i seguenti elaborati:
 - Elaborato n. 1 – Relazione illustrativa – Elaborati grafici; e normativi;
 - Elaborato n. 2 – Valsat - Rapporto Ambientale;
 - Elaborato B – Norme di attuazione – Testo coordinato;
 - Tav. 1 – Schema di assetto territoriale
 - Tav. 2 – Carta unica del territorio;
 - Tav. 3 – Potenzialità archeologica;
 - Relazioni geologiche
- a seguito della avvenuta consultazione degli enti che svolgono compiti di governo del territorio e con il recepimento di alcune richieste integrative agli elaborati, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 06/03/2013, è stata adottata la Variante al PSC n. 1/2012 di cui trattasi, costituita dai seguenti elaborati:
 - Elab. A - Relazione illustrativa, elaborati grafici e normativi;
 - Elab. B - Norme di Attuazione;
 - Elab. C - Valsat – Rapporto ambientale;
 - Tav. 1 - Schema di assetto territoriale (scala 1:10000);
 - Tav. 2 - Carta unica del territorio (scala 1:10000);
 - Tav. 3 - Potenzialità archeologica (scala 1:10000);
 - Approfondimenti geologici-sismici;
 - Archivio prove geognostiche e geofisiche di riferimento;
 - Microzonazione sismica - Relazione
 - Tav. 1a - Microzonazione sismica di II livello (scala 1:5000);
 - Tav. 1b - Microzonazione sismica di III livello (scala 1:5000);

- la suddetta variante al PSC, è stata depositata presso l'Ufficio tecnico comunale dal 27/03/2013 a tutto il 26/05/2013 alla libera visione del pubblico ai sensi di legge;
- l'avviso di deposito è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 76 del 27/03/2013 e sul quotidiano a diffusione locale "Corriere di Bologna" del 29/03/2013;
- contemporaneamente al deposito, la deliberazione, i relativi allegati ed il Rapporto ambientale-Valsat sono stati trasmessi, con nota prot. 5829 del 04/04/2013, agli Enti ambientali di seguito specificati per il parere di Competenza:
 - Arpa
 - Ausl
 - Autorità di Bacino del Reno;
 - Consorzio della Bonifica Renana;
 - Soprintendenza per i Beni Architettonici e del Paesaggio dell'Emilia Romagna;
 - Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna;
- durante il deposito della Valsat sono pervenuti i pareri dei seguenti Enti competenti in materia ambientale:
 - Arpa (prot. PG/BO/2013/6023 del 06/05/2013);
 - Ausl (prot. 84302 del 01/08/2013);
 - Autorità di Bacino del Reno (prot. AR/2013/412del 26/04/2013);
- durante il deposito degli elaborati di variante al PSC n. 1/2012 sono pervenute n° 9 osservazioni da parte di privati oltre a quella dell'Ufficio tecnico comunale, mentre hanno inviato i propri pareri i seguenti Enti;
 - Arpa (prot. PG/BO/2013/6023 del 06/05/2013
 - Ausl (prot. 84302 del 01/08/2013
 - Autorità di Bacino del Reno (prot. AR/2013/412del 26/04/2013
- a seguito dell'avvenuto deposito gli elaborati della Variante al PSC n. 1/2012 ed i pareri degli Enti ambientali, sono stati trasmessi alla Provincia di Bologna con nota prot. 5829 del 04/04/2013 e successive integrazioni prot. n. 10161 del 18/06/2013 e prot. n. 12664 del 05/08/2013 per l'espressione delle "riserve";
- con delibera di G.P. n. 306 del 01/10/2013 la Provincia ha formulato le proprie riserve sulla Variante al PSC;

Visto l'elaborato denominato "CONTRODEDUZIONI" ai pareri degli Enti ed alle riserve della Provincia ed all'osservazione del privato sulla variante al PSC in oggetto, predisposto dall'Ufficio Pianificazione dell'Unione Reno Galliera;

Considerato che :

- non essendo stato sottoscritto l'Accordo di Pianificazione ai sensi dell'articolo 14, comma 7 della L.R. 20/2000, ai fini dell'approvazione della presente variante occorre richiedere l'intesa con la Provincia ai sensi dell'art. 32, comma 10 della LR 20/2000;
- a tal fine occorre procedere a controdedurre ai pareri degli enti e alle riserve della Provincia,

Visti :

- gli artt. 14, 15 e 32 della L.R. 2 marzo 2000 n° 20;
- l'atto di indirizzo e coordinamento tecnico approvato con delibera del Consiglio regionale n° 173 del 4 aprile 2001;
- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con delibera del Consiglio Provinciale n° 19 del 30/3/2004;
- Il Piano Strutturale vigente nel Comune di San Pietro in Casale, approvato con delibera C.C. n. 3 del 03/02/2011;
- gli artt. 11 e 15 della L. 7 agosto 1990 n° 241 e succ. mod. ed int.;
- l'art. 42 della D.Lgs 18 agosto 2000 n° 267;

Acquisito, ai sensi dell'art. 49 – co.1 – d. lg. 267/2000, il parere favorevole espresso dal Direttore dell'Area interessato in ordine alla regolarità tecnica;

Preso atto degli interventi del sindaco, dell'Assessore De Santis, dell'Arch. Vignali e del Consigliere Passarini, come trascritti nel processo verbale integrale che verrà allegato alla deliberazione consiliare di approvazione della prima seduta utile successiva;

Con n. 11 voti favorevoli e n. 4 astenuti (Consiglieri Alberghini, Masotti, Monari e Margiotta), espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Di controdedurre alle osservazioni, ai pareri degli Enti ed alle riserve della Provincia presentate alla Variante al PSC n. 1/2012 ed alla Valsat, secondo quanto riportato nell'elaborato "CONTRODEDUZIONI" allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
2. Di dare atto che:
 - non essendo stato sottoscritto l'Accordo di Pianificazione ai sensi dell'articolo 14, comma 7 della L.R. 20/2000, dovrà essere richiesta ed acquisita l'intesa della Provincia di cui al comma 10 dell'art. 32 della L.R. 20/2000;
 - ai fini dell'acquisizione dell'intesa soprarichiamata si dovrà trasmettere la deliberazione in oggetto con la richiesta dell'Intesa alla Provincia medesima.
3. Con successiva separata votazione, effettuata in forma palese, il cui esito è il seguente: voti n. 11 voti favorevoli e n. 4 astenuti (Consiglieri Alberghini, Masotti, Monari e Margiotta), la deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000.



COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE
PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE
N. 55 del 29/10/2013

OGGETTO:

**VARIANTE N. 1/2012 AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE – APPROVAZIONE
CONTRODEDUZIONI AL PARERE DEGLI ENTI ED ALLE RISERVE DELLA PROVINCIA -
RICHIESTA INTESA CON LA PROVINCIA AI SENSI DELL'ART. 32, COMMA 10, L.R.
20/2000**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO
IL SINDACO
BRUNELLI ROBERTO

FIRMATO
IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. CRISO MARIO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).